



Centro Studi Uilca Orietta Guerra



**Analisi delle
CONSIDERAZIONI FINALI DEL
GOVERNATORE DELLA BANCA
D'ITALIA SUL 2016**

Roma 06 giugno 2017

Centro Studi Uilca Orietta Guerra





UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

◆ “Non è in crisi il “sistema” bancario, ma la sua forza è indissolubilmente connessa con la forza dell’economia.”

BANCA

◆ **“La politica monetaria non può da sola garantire il ritorno alla crescita”**

BCE

◆ “L’economia italiana appare vulnerabile ai processi di automazione: secondo recenti stime dell’OCSE, il rischio è molto alto per un decimo dell’occupazione, può interessarne con probabilità elevata fino alla metà.”

LAVORO



PROSPETTIVE

FRA 30 ANNI CON
150.000 IMMIGRATI
ALL'ANNO

DEMOGRAFIA

- 7 MLN PERSONE TRA
29-69 ANNI

+ 30% PERSONE > 70
ANNI

“[...]con ripercussioni importanti sulla composizione dell'occupazione e un ulteriore sviluppo della domanda di servizi di cura, assistenza e sanità...Un aumento della partecipazione al mercato del lavoro e un inserimento efficace e razionale degli immigrati saranno elementi necessari per lo sviluppo futuro del Paese. Ma occorre che torni a crescere la produttività.”



UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

PROSPETTIVE

EDUCAZ. FINANZ.

Chi sopravvaluta le proprie conoscenze è inoltre più esposto al rischio di accettare consigli sbagliati sugli investimenti, di fornire informazioni bancarie in modo imprudente in risposta a email o a telefonate e di subire utilizzi non autorizzati delle proprie carte di pagamento

“...gli individui che valutano basso il proprio livello di competenze sono meno propensi a detenere prodotti di investimento, a ricorrere a forme di indebitamento e ad aderire a piani previdenziali integrativi”

2/3 ITALIANI LIVELLO INSUFFICIENTE

22% PENSA DI ESSERE SOPRA LA MEDIA MA È SOTTO

+50% PENSA DI AVERE CULTURA FINANZIARIA SOTTO MEDIA

C
U
L
T
U
R
A

F
I
N
A
N
Z
I
A
R
I
A



ECONOMIA



	ITALIA	2007-2013
PIL		-9%
PRODUZIONE INDUST.		-25%
INVESTIMENTI		-30%
CONSUMI		-8%

- ◆ “Agli attuali ritmi di crescita il PIL tornerebbe sui livelli del 2007 nella prima **metà del prossimo decennio**” (2025)
- ◆ “L’economia mondiale cresce a tassi del 3%”

PRODOTTO INTERNO LORDO					update 2017/04 fonte IMF		update 2016/04 fonte IMF	
					PROIEZIONI		PROIEZIONI	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2017	2018
WORLD			3,1	3,1	3,5	3,6	3,2	3,5
AREA ECONOMIA AVANZATE	1,4	1,8	1,9	1,7	2,0	2,0	1,9	2,0
AREA EUROPA	-0,4	0,8	1,6	1,6	1,7	1,6	1,5	1,6
AREA EMERGENTI IN EUROPA	2,9	2,8	3,5	3,0	3,0	3,3	3,5	3,3
GERMANIA	0,2	1,6	1,5	1,8	1,6	1,5	1,5	1,6
FRANCIA	0,7	0,2	1,1	1,2	1,4	1,6	1,1	1,3
ITALIA	-1,7	-0,4	0,8	0,9	0,8	0,8	1,0	1,1
SPAGNA	1,2	1,4	3,2	3,2	2,6	2,1	2,6	2,3
GRAN BRETAGNA	1,7	2,9	2,2	1,8	2,0	1,5	1,9	2,2
STATI UNITI	2,2	2,4	2,4	1,6	2,3	2,5	2,4	2,5
CANADA	2,0	2,4	1,2	1,4	1,9	2,0	1,5	1,9
GIAPPONE	1,6	-0,1	0,5	1,0	1,2	0,6	0,5	-0,1
RUSSIA	1,3	0,6	-3,7	-0,2	1,4	1,4	-1,8	0,8
AREA EMERGENTI ASIA	7,0	6,8	6,6	6,4	6,4	6,4	6,4	6,3
CINA	7,7	7,4	6,9	6,7	6,6	6,2	6,5	6,2
INDIA	6,9	7,3	7,3	6,8	7,2	7,7	7,5	7,5
AREA AMERICA ALTINA	2,9	1,3	-0,1	-1,0	1,1	2,0	-0,5	1,5
BRASILE	2,7	0,1	-3,8	-3,6	0,2	1,7	-3,8	0,0
MESSICO	1,4	2,1	2,5	2,3	1,7	2,0	2,4	2,6
ARABIA SAUDITA	2,7	3,5	3,4	1,4	0,4	1,3	1,2	1,9
NIGERIA	5,4	6,3	2,7	-1,5	0,8	1,9	2,3	3,5
SUD AFRICA	2,2	1,5	1,3	0,3	0,8	1,6	0,6	1,2

DEBOLEZZE

**DEBITO
PUBBLICO**



**CREDITI
DETERIORATI**

“Si tratta di due fattori di debolezza che riducono i margini di manovra dello Stato e degli intermediari finanziari; entrambi rendono vulnerabile l’economia italiana alle turbolenze sui mercati e possono amplificare gli effetti delle fluttuazioni cicliche.”



UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

DEBITO PUBBLICO

**AUMENTA COSTO DEL
FINANZIAMENTO**

**DISTORCE LA
TASSAZIONE**

**RIDUCE INVESTIMENTI
E RISPARMIO**

Periodo	Invest. lordi	Risparmio nazionale lordo
1981-1990	23,2	22,3
1991-2000	20,5	21,3
2001-2010	21,3	20,1
2012	18,1	17,7
2013	17,2	18,2
2014	17,2	19,1
2015	17,6	19
2016	17,2	19,7

Titoli pubblici italiani: % ripartizione per categoria di detentore			
	2009/I°T	2016/IV°T	DELTA
BANCA D'ITALIA	4,10	14,45	10,35
BANCHE ITALIANE	9,61	17,77	8,16
FONDI COMUNI ITALIANI	5,49	2,92	-2,57
ASSICURAZ.ITALIANE	9,73	15,75	6,02
FAMIGLIE ITALIANE	16,82	6,19	-10,63
ALTRI INVEST. ITALIANI	4,60	6,82	2,22
TOT. DETENTORI ITALIANI	50,35	63,90	13,55
TOT. DETENTORI ESTERI	49,64	36,10	-13,54





UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

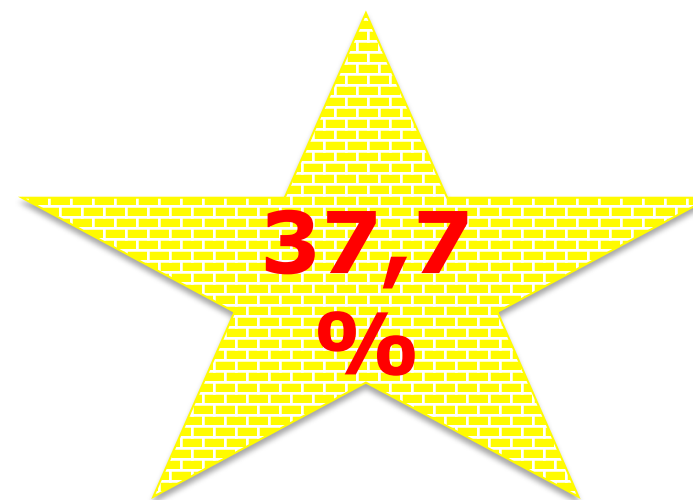
CREDITI DETERIORATI

173 MLD NETTI

81 MLD SOFFERENZE

**130 MLD GARANZIE
PER SOFFERENZE**

DATA	SOFF	ALTRI DET	TOT DET.	% COVERAGE SOFF	%COVERAGE TOT DET.
2006	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
2007	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
2008	1,40	2,17	3,57	62,11	44,42
2009	1,94	3,84	5,78	59,58	38,91
2010	2,39	3,89	6,28	57,23	39,22
2011	2,89	4,25	7,14	55,70	39,21
2012	3,41	5,31	8,72	55,06	38,95
2013	4,04	6,00	10,04	57,13	41,65
2014	4,48	6,26	10,74	58,68	44,34
2015	4,80	6,08	10,88	58,70	45,40
2016	4,42	5,01	9,43	62,30	50,60



**VALORE MEDIO
SOFFERENZE IN
BILANCIO**

CREDITI DETERIORATI

“Tre quarti delle sofferenze nette sono detenuti da banche le cui condizioni finanziarie non impongono di cederle immediatamente sul mercato. Quelle che fanno capo a intermediari che stanno attraversando situazioni di difficoltà e possono trovarsi nella necessità di disfarsene rapidamente ammontano a circa 20 miliardi.”

SOFFERENZE AL 31/12/2016	LORDO	RETTIFICHE	NETTO	% su tot. Cred.i netti	% coverage	% Valore NETTO di bilancio
INTESASANPAOLO SPA	37.834	22.939	14.895	4,1%	60,6%	39,4%
UNICREDIT SPA	31.799	20.854	10.945	2,5%	65,6%	34,4%
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	29.424	19.059	10.365	9,7%	64,8%	35,2%
BANCO BPM	19.578	11.756	7.822	7,1%	60,0%	40,0%
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCA (UBI)	7.261	3.274	3.987	4,9%	45,1%	54,9%
BANCA CARIGE SPA	3.726	2.349	1.377	7,5%	63,0%	37,0%
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	7.039	4.030	3.009	6,6%	57,3%	42,7%
CREDITO EMILIANO SPA	856	510	346	1,5%	59,6%	40,4%
CREDITO VALTELLINESE	2.787	1.515	1.272	7,3%	54,4%	45,6%
BANCA POPOLARE DI VICENZA	5.116	3.094	2.023	9,0%	60,5%	39,5%
VENETO BANCA	4.534	2.578	1.956	10,1%	56,9%	43,1%
BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCA	2.099	1.332	767	3,0%	63,5%	36,5%
TOTALE	152.053	93.290	58.763	4,6%	61,4%	38,6%

5.356 MLN

CREDITI DETERIORATI

DATA	% DI RECUPERO TOTALE	% DI RECUPERO DELLE POSIZIONI NON OGGETTO DI CESSIONI	% DI RECUPERO DELLE POSIZIONI CEDUTE A TERZI
2006	48,0	48,4	30,2
2007	46,0	50,1	22,1
2008	44,4	44,8	37,4
2009	49,3	50,0	28,9
2010	48,6	49,3	26,7
2011	45,4	46,1	23,3
2012	49,0	53,0	29,8
2013	45,5	46,9	23,8
2014	34,0	39,0	22,4
2015	35,4	44,9	20,3

“La Vigilanza è consapevole della necessità di non forzare politiche generalizzate di vendita dei crediti deteriorati che conducono, di fatto, a un trasferimento di risorse dalle banche italiane a pochi investitori specializzati”

CREDITI DETERIORATI

“L’elevata consistenza e i bassi prezzi di mercato delle esposizioni deteriorate riflettono tempi di recupero eccessivi, molto più lunghi che negli altri principali paesi. Alla fine del 2015 la durata effettiva era in media di quasi otto anni per le procedure fallimentari, di oltre quattro per quelle esecutive immobiliari.”

PERCENTILI	DURATA DELLE PROCEDURE CONCLUSE PER AREA GEOGRAFICA					
	FALLIMENTI			PROCEDURE ESECUTIVE		
	NORD	CENTRO	SUD	NORD	CENTRO	SUD
10	3,8	3,7	5,7	2,0	2,8	3,6
25	5,1	6,3	8,4	2,4	3,3	4,4
mediana	6,3	7,1	10,6	2,9	3,7	5,4
75	7,5	9,6	13,1	3,3	4,6	7,5
90	10,2	11,2	15,0	4,1	5,8	8,8



UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

“In passato si è tentato di far fronte ai mutamenti con la sola riduzione dei costi, in particolare del lavoro.

I pur significativi benefici in termini di occupazione si sono rivelati effimeri



TESLA

INNOVAZIONE

	AUTO 2016	CAPITAL. MKT	VENDITE AUTO/VEN D. TESLA
VOLKSWAGEN	10.100.000	70 MLD	132
TOYOTA	10.000.000	160 \$MLD	131
GM	9.960.000	49 \$MLD	131
RENAULT/NISSAN	9.960.000	24 MLD	131
HYUNDAI-KIA	7.720.000		101
FORD	6.660.000	45 \$MLD	87
HONDA	4.970.000	46 MLD	65
FCA	4.720.000	20 MLD	62
PSA	3.150.000	16 MLD	41
SUZUKI	2.860.000	20 MLD	38
DAIMLER	2.540.000	70 MLD	33
BMW	2.370.000	56 MLD	31
MAZDA	1.550.000	8 MLD	20
TESLA	76.230	57 \$MLD	1

perché non sono stati accompagnati dal necessario cambiamento strutturale di molte parti del nostro sistema produttivo.”



“Le banche italiane sono oggi chiamate al cambiamento per riportare la redditività su livelli adeguati.

- ◆ È con questo spirito che vanno affrontate le sfide poste dallo sviluppo tecnologico e dall’evoluzione nella struttura dei mercati.
- ◆ Gli intermediari devono proseguire con assiduità nella razionalizzazione della rete degli sportelli, nella revisione, anche profonda, delle strutture di governance, nella riduzione dei costi del lavoro, a tutti i livelli.
- ◆ Il diffondersi di canali di finanziamento dell’economia alternativi al credito bancario, basati sull’accesso diretto delle imprese agli investitori e al mercato, può consentire alle stesse banche una diversificazione delle fonti di ricavo.
- ◆ Un contributo rilevante potrà venire dall’offerta di servizi di finanza aziendale e di gestione del risparmio.”



UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI



- ◆ “Si deve proseguire con decisione sulla strada della riduzione dei costi e della riorganizzazione aziendale, dell’adozione di forme efficaci di governo societario. Non è cosa che riguardi solo poche banche in difficoltà: riguarda anche le banche sane, se vogliono restare tali.”

	2016	2015	DELTA	DELTA
SPORTELLI	29.039	30.258	- 1.219	-4,0%
NEGOZI FINANZIARI	1.578	1.392	186	13,4%
DIPENDENTI	295.305	298.473	- 3.168	-1,1%
PROMOTORI	31.711	31.103	608	2,0%
ATM	42.022	43.435	- 1.413	-3,3%
POS	2.125.376	1.760.627	364.749	20,7%



- ◆ “L’industria della banca e della finanza deve ammodernarsi profondamente per vincere la sfida della concorrenza tecnologica. Ci sono stati progressi, ma sono ancora timidi e parziali.”

2.200 MLD \$ GESTITI IN AUTOMATICO NEI PROSSIMI 3 ANNI

- ◆ “L’espansione di forme di intermediazione che fanno leva sulla tecnologia accresce la concorrenza, consente anch’essa di ampliare i servizi offerti. Il processo di digitalizzazione comporta, però, rischi operativi e rende le infrastrutture utilizzate vulnerabili ad attacchi esterni.”



UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Σ

MPS	BANCO BPM	VENETO BANCA
INTESASANPAOLO	CARIGE	POP VICENZA
UNICREDIT	BPER	CREDITO VALTELLINESE
UBI	POP SONDRIO	CREDEM

**ROBO
ADVISOR**

MIFID 2

P2P

**APPLE PAY &
ALTRI**

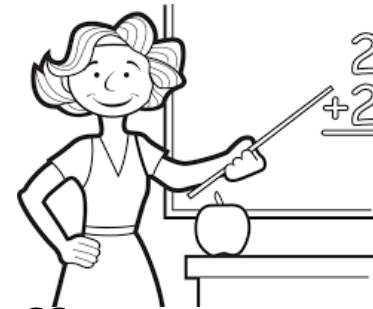
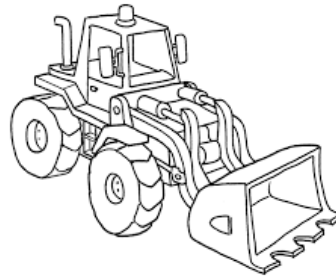
BITCOIN

**SOCIAL
LENDING**

COMMISSIONI ATTIVE voce 40 e 50 Conto econ.	2016	2015	2016	2015
a) garanzie rilasciate	1.203	1.240	5,1%	5,1%
b) derivati su crediti	-	-		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	10.066	10.546	42,5%	43,6%
1. negoziazione di strumenti finanziari	447	476	1,9%	2,0%
2. negoziazione di valute	196	209	0,8%	0,9%
3. gestioni di portafogli	3.550	3.729	15,0%	15,4%
4. custodia e amministrazione di titoli	307	286	1,3%	1,2%
5. banca depositaria	71	74	0,3%	0,3%
6. collocamento di titoli	1.804	1.792	7,6%	7,4%
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	437	565	1,8%	2,3%
8. attività di consulenza	340	294	1,4%	1,2%
9. distribuzione di servizi di terzi	2.906	3.114	12,3%	12,9%
9.1 gestioni di portafogli	686	723	2,9%	3,0%
9.2 prodotti assicurativi	1.436	1.571	6,1%	6,5%
9.3 altri prodotti	785	820	3,3%	3,4%
d) servizi di incasso e pagamento	3.099	3.138	13,1%	13,0%
e) servizi di servicing per operazioni di cartolariz.	10	12	0,0%	0,1%
f) servizi per operazioni di factoring	235	261	1,0%	1,1%
i) tenute e gestione dei conti correnti	3.803	3.915	16,0%	16,2%
j) altri servizi	5.251	5.022	22,2%	20,8%
k) prestito titoli	21	16	0,1%	0,1%
TOTALE	23.703	24.162	100,0%	100,0%



- ◆ “È un’illusione pensare che la soluzione dei problemi economici nazionali possa essere più facile fuori dall’Unione economica e monetaria. L’uscita dall’euro, di cui spesso si parla senza cognizione di causa, non servirebbe a curare i mali strutturali della nostra economia”



- ◆ La competitività dell’Italia non soffre per un cambio sopravvalutato; le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono in avanzo;



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE



The background of the slide is a repeating pattern of the UILCA logo. Each logo consists of a stylized globe with vertical stripes in green, white, and red, and a blue band with yellow stars. The word "UILCA" is written in bold, grey, sans-serif capital letters across the middle of the globe.

fonte dati: dati Banca d'Italia
& bilanci societari anno 2016

Centro Studi Uilca Orietta Guerra